

Modulo24 WEALTH PLANNING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica Andrea Vasapolli e Angelo Chianale

Fiscalità del trust

Le questioni controverse nella valutazione di trust "interposto" ai fini fiscali

Strumenti finanziari

Rischi, segregazione e riqualificazione nelle polizze vita



Direzione scientifica

Andrea Vasapolli Angelo Chianale

Comitato Scientifico

Marco Allena
Federico Canazza
Alberto Gallarati
Alberto Gianola
Giuseppe Iannaccone
Andrea Lanciani
Stefano Massarotto
Ivan Libero Nocera
Luciano Olivero
Marco Piazza
Federico Restano
Luca Rossi
Thomas Tassani
Giulia Terlizzi
Annapaola Tonelli

Modulo24 WEALTH PLANNING

Anno III - n. 3 ISSN 3034-9451

Direttore Responsabile Roberto Esposito Responsabile di redazione Sandra Ravaglioli Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia, Luca Giovine, Cinzia Pisciotta



Sede Viale Sarca, 223 – 20126 Milano. **Sede legale e Direzione** Viale Sarca, 223 – 20126 Milano.

Proprietario ed Editore II Sole 24 ORE Spa **Presidente** Maria Carmela Colaiacovo

Amministratore Delegato Federico Silvestri

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System

Direzione e amministrazione: Viale Sarca, 223 - 20126 Milano. Tel. 02 30221 - Fax 0230223214 e-mail: segreteriadirezionesystem@ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità

di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 – 20122 Milano. Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 30 Giugno 2025 modulo24wealthplanning.ilsole24ore.com

SOMMARIO

FISCALITÀ DEL TRUST

7 Le questioni controverse nella valutazione di trust "interposto" ai fini fiscali

L'Amministrazione finanziaria si è nel tempo adoperata nell'individuare esemplificazioni concrete di trust "interposto", avendo a mente la questione centrale di indagare e vagliare l'effettivo potere del trustee di amministrare e disporre, in via autonoma, dei beni a questi affidati, senza che l'attività risulti eterodiretta. Se tale criterio guida si presenta certamente corretto, lo stesso non può dirsi degli approdi raggiunti, non sempre condivisibili. Invero l'indagine impone una valutazione attenta e cauta delle fattispecie, che rifugga dall'eccessiva rigidità, dovendo il disconoscimento fiscale del trust essere relegato alle ipotesi in cui si riscontrino plurimi elementi dimostrativi di una significativa ingerenza e, di fatto, di un dominio sul trust fund.

— Andrea Ballancin

STRUMENTI FINANZIARI

17 Rischi, segregazione e riqualificazione nelle polizze vita

Il tema della riqualificazione delle polizze vita come strumenti finanziari è stato recentemente affrontato dalla Cassazione. La Corte ha confermato l'orientamento prevalente secondo cui tale riqualificazione è appropriata quando il contratto di assicurazione non prevede alcuna copertura del rischio demografico, o quando questa è irrisoria. In tali casi, il contratto deve essere interpretato come uno strumento finanziario o una gestione patrimoniale, a seconda delle circostanze. Ciò comporta la disapplicazione delle regole sulla segregazione patrimoniale e l'applicabilità del Testo Unico della Finanza.

— Alberto Gallarati

ATTI DI DESTINAZIONE

28 I vincoli di destinazione patrimoniale ed i connessi profili di penale rilevanza

Le caratteristiche in breve dei vincoli di destinazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2645 ter del Codice civile e l'analisi sulla potenziale rilevanza penale in presenza di una sentenza dichiarativa della liquidazione giudiziale.

— Giuseppe Iannaccone

TRUST E RESIDENZA FISCALE

37 La tassazione dei redditi prodotti dai trust non residenti e la nuova nozione di residenza fiscale

La complessa distinzione fra trust trasparenti, opachi o interposti; commerciali o non commerciali; con patrimonio costituito da immobili o da liquidità e altri beni mobili; combinata con la necessità di tener conto del regime fiscale del trust al momento della produzione del reddito e al momento in cui questo viene attribuito ai beneficiari, produce effetti non sempre coerenti quando il trust, il disponente e i beneficiari risiedano fiscalmente in Stati diversi. La rilevanza della residenza del trust è duplice: per distinguere il caso di residenza in Italia da quello di residenza all'estero e per stabilire se il trust residente all'estero goda di un regime fiscale privilegiato. Sotto questo aspetto, la nuova nozione di residenza fiscale degli enti, può introdurre argomenti di riflessione.

— Marco Piazza

AUMENTI DI CAPITALE

52 Clausole statutarie anti-diluizione: possibili utilizzi nelle società di famiglia

Si analizza se le clausole anti-diluizione, che sono state elaborate in uno specifico contesto economico ed operativo (come le diverse fasi di investimento nelle società start-up), possano essere utilmente utilizzate anche nell'ambito delle società di famiglia.

— Andrea Lanciani

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA

63 L'assicurazione sulla vita in funzione di pianificazione successoria

Uno strumento giuridico di particolare efficacia nella pianificazione patrimoniale e successoria si rivela l'assicurazione sulla vita stipulata nel modello "in caso di morte". In particolare, esso consente di indirizzare risorse in favore di soggetti determinati al di fuori del perimetro della successione ereditaria con rilevanti profili di protezione patrimoniale ed un peculiare grado di autonomia e protezione rispetto alle vicende personali del contraente.

— Ivan Libero Nocera

FAMILY BUSINESS

70 Coltivare la proprietà responsabile in una famiglia imprenditoriale

Nel sistema economico italiano, le imprese familiari occupano una posizione di rilievo strategico. Si tratta di organismi complessi in cui si intrecciano capitale economico, umano e relazionale. Tuttavia, il successo e la sopravvivenza nel tempo non sono mai garantiti dalla sola robustezza patrimoniale o dalla capacità competitiva sul mercato. A fare la differenza è la qualità della proprietà o meglio la capacità di orchestrare in modo consapevole e armonico i diversi tipi di capitale per dare continuità e vitalità all'impresa familiare nel lungo periodo.

— Alfredo De Massis e Josip Kotlar

MODELLO SILVER ECONOMY

85 Autonomia negoziale e Silver economy

Si analizzano le sfide e le opportunità del wealth management di fronte al progressivo e rapido invecchiamento della popolazione globale. Tale fenomeno può avere un enorme potenziale con ricadute positive anche sull'economia, dal momento che rappresenta il 30-40% delle risorse economiche globali. Per far fronte a questo nuovo scenario si è cominciato a ragionare in termini di Silver economy, una modello che, mobilitando al meglio tutte le risorse umane, economiche e tecnologiche, crea strumenti e soluzioni patrimoniali idonei alle esigenze del settore senior, garantendo al contempo il rispetto e laddove possibile l'incremento dello spazio di autonomia negoziale di questa crescente fascia della popolazione.

— Giulia Terlizzi

OSSERVATORIO SUI TRUST

A cura dell'Associazione Trust in Italia

96 Profili tributari del mandato senza rappresentanza nella vendita immobiliare

— Leonardo Arienti

102 Sul pignoramento contro un trust e della trascrizione con riserva

— Giulia Poli